

Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Programmi finanziati PON-IOG - CALABRIA MISURA 6 ASSE 1bis : Occupazione giovani disoccupati.

TITOLO DEL PROGETTO:

Salute è Cultura

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 04

(Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Salute è Cultura" si inserisce nel programma "Salute in rete" con lo scopo di tutelare lo stato di salute delle comunità a supporto delle istituzioni spesso in sofferenza per mancanza di risorse, attraverso la messa in opera di azioni mirate a "La tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso di servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone" (Ambito di Azione N) al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

– "Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età" migliorandola qualità di vita degli anziani e dei soggetti diversamente abili favorendo e rispettando le esigenze di domiciliarità e autonomia delle persone, potenziando le risorse presenti nel territorio per permettere anche ai giovani con una disabilità motoria di essere inserite in una specifica esperienza di volontariato in SCU e di usufruire di un ventaglio articolato di proposte per la socializzazione e superando l'isolamento e le difficoltà di movimento in presenza di realtà territoriali molto estese e disperse.- "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti" supportando la popolazione in condizione di svantaggio ed isolamento sociale e personale (anziani soli, diversamente abili, ecc.) e le loro famiglie con un servizio integrato e diversificato di assistenza tale da minimizzare gli effetti negativi propri di una condizione di emarginazione ed isolamento. A tal proposito verrà intensificata la diffusione della "cultura dell'emergenza" finalizzata alla creazione di un patrimonio di conoscenze di base e di una capacità di fronteggiare situazioni critiche, facendo in modo che, gli stessi Volontari impegnati nella realizzazione del progetto, possano diventare veicolo di educazione sociale, sanitaria di livello superiore durante il trasporto in ambulanza.

A tal proposito il Progetto "Salute è Cultura" si pone come obiettivo primario quello di soddisfare il più possibile le sempre più numerose richieste d'intervento da parte dei privati e dei cittadini e degli Enti Pubblici (Azienda Sanitaria (C.O.118), Aziende Ospedaliere) e nello specifico di:

- Incrementare il servizio di Emergenza 118, potenziando la risposta ai bisogni dell'utenza, soprattutto nelle fasce orarie diurne dove è più difficile potere contare su un numero elevato di volontari delle Pubbliche Assistenze in quanto impegnati nel proprio lavoro.

- Incrementare i servizi sanitari di tipo secondario (non a carattere di urgenza) per migliorare qualitativamente il servizio e rispondere in modo tempestivo alle esigenze dei cittadini.

- Contribuire alla diffusione della "Cultura dell'Emergenza", alla creazione di un patrimonio (sia personale che "diffuso") di conoscenze sanitarie di base e di una capacità di fronteggiare situazioni critiche che possa essere utilizzata dai giovani anche nel loro ambito privato, facendo anche in modo che, gli stessi volontari impegnati nella realizzazione del progetto possano diventare uno dei veicoli di questa educazione sociale.

Mantenere e far acquisire anche ai ragazzi del Servizio Civile Nazionale.

- lo stile del “prenderci cura” di ciascun utente conoscendolo nella sua globalità;
- il valore della “solidarietà” capace di trasformarsi in stile di vita e di accompagnare le scelte e di qualificare la quotidianità anche al termine dei dodici mesi del progetto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutti i volontari in Servizio Civile di ogni Pubblica Assistenza che non presentano disabilità motoria, dopo essere stati adeguatamente formati potranno ricoprire i ruoli:

Soccorritori abilitati BLS (Basic Life Support).
Addetti al centralino ed allo Sportello informativo.
Accompagnatori/Autisti per servizio trasporto disabili, dializzati, taxi sanitario.

Tutti i volontari in Servizio Civile di ogni Pubblica Assistenza che presentano disabilità motoria, dopo essere stati adeguatamente formati potranno ricoprire il ruolo di:

Addetti al centralino ed allo Sportello informativo.

Tutti i Volontari in Servizio Civile saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli OLP preposti, ai quali sarà affidato anche l'organizzazione della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.

Attraverso una programmazione settimanale verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Gli orari di servizio, sia dei Volontari della Pubblica Assistenza che dei Volontari in Servizio Civile, saranno redatti ed affissi nella bacheca dell'associazione e, su richiesta dei volontari, saranno valutate ed accolte richieste di cambi turni e/o di permessi.

Durante tutte le attività i Volontari utilizzeranno solo ed esclusivamente mezzi e materiali di proprietà dell'associazione. L'associazione consegnerà ai Volontari in Servizio Civile i dispositivi di protezione individuali e sarà loro obbligo indossarli in tutte le attività.

Durante tutte le attività che saranno svolte i Volontari in Servizio Civile saranno sempre seguiti dagli OLP e affiancati dai Volontari esperti dell'associazione.

I Volontari in Servizio Civile svolgeranno le mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Associazione.

Il progetto prevede tre precise tipologie di attività:

1. Emergenza-urgenza
2. Trasporti sanitari ordinari secondari (trasporti per visite, dimissioni ospedaliere, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)
3. Servizi Sociali (attività di supporto ad anziani e disabili)
4. Attività di centralino e sportello informativo

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

1) Emergenza – Urgenza.

L'attività svolta consiste nell'intervenire in situazioni classificate come Emergenza, in stretta collaborazione della Centrale Operativa 118, con i mezzi di soccorso (unità mobili di rianimazione) ed impiegando i presidi sanitari di cui sono dotate le ambulanze. L'equipaggio è composto da 1 autista-soccorritore e 2 soccorritori. Le Associazioni che effettuano questo servizio forniscono una disponibilità giornaliera di 24 ore continuative 365 giorni l'anno.

I giovani del Servizio Civile, al termine del percorso formativo, potranno essere chiamati ad operare anche sui servizi di emergenza.

In questo settore sarà costante la collaborazione con i Volontari delle Associazioni qualificati e di lunga esperienza in questo settore.

2) Trasporti sanitari ordinari secondari (trasporti per visite, dimissioni ospedaliere, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)

Insieme ai Volontari dell'Associazione i volontari del servizio civile faranno parte delle squadre che provvedono a mezzo ambulanza e/o veicoli speciali, avvalendosi delle attrezzature e strumenti in dotazione, al trasporto di pazienti per esami diagnostici, visite mediche, riabilitazione, terapie, dializzati, ricoveri e dimissioni da o per strutture sanitarie.

Compito, quindi, dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

Al termine del periodo di tirocinio è previsto, previa verifica delle attitudini e disponibilità dei volontari da parte del responsabile parco automezzi, la conduzione dei predetti mezzi nell'ambito del servizio.

3) Servizi Sociali (attività di supporto ad anziani e disabili)

Gli utenti saranno accompagnati dal domicilio alle destinazioni dei vari spostamenti quotidiani (uffici, ambulatori, ecc.) oppure l'accompagnamento in ambulanza presso strutture sanitarie situate anche al di fuori del territorio comunale (terapie, day hospital, visite ambulatoriali specialistiche).

Attività di recapito farmaci al domicilio (esclusivamente con prescrizione del medico): i volontari in SCU si recheranno presso le farmacie di turno per ritirare e poi recapitare a domicilio i farmaci prescritti da un medico che segue l'utente.

Attività di supporto burocratico, ricreativo e di "supporto umano" espletamento pratiche, disbrigo spesa, accompagnamento presso luoghi di culto e presso Familiari e/o amici sono attività necessarie per vincere la solitudine e l'inattività in grado di favorire il mantenimento delle capacità residue nonché l'integrazione sociale. Elemento caratterizzante sarà l'attività di ascolto e decodifica dei bisogni che i volontari in Servizio Civile agiranno nei confronti degli utenti e dei loro familiari.

4) Servizio di centralino e Sportello informativo

Riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, presidi ospedalieri, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili.

Attraverso la realizzazione di uno sportello informativo i volontari in SCU saranno in grado di intensificare il supporto alla rete territoriale promuovendo azioni di informazione e facilitazione della persona all'accesso, oltre che dell'assistenza e trasporti socio-sanitari, ai percorsi di orientamento affinché tutti possano trovare uno spazio di ascolto che garantisca loro una informazione precisa ed aggiornata sui servizi sanitari. Pertanto, attraverso lo sportello informativo, il volontario in servizio civile contribuirà a rendere l'accesso ai servizi ed alle prestazioni socio-sanitarie il più semplice possibile e supporterà le famiglie a sostenere il carico assistenziale dei familiari.

DESCRIZIONE ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

- Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCU

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al box 9.5 della Scheda Progetto), alla condizione che l'operatore volontario del Servizio Civile Universale ne faccia esplicita richiesta per iscritto e previo il superamento di una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutte le pubbliche assistenze proponenti non prevedono giorni o periodi di chiusura è quindi possibile che per situazioni particolari sia richiesto l'impiego degli operatori volontari anche in giorni festivi.

Poiché la maggior parte dei servizi previsti dal progetto sono servizi di trasporto sanitario è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio con i mezzi dell'ente.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

25 ore settimanali

Giorni servizio settimanali 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o AVAS Presila sita in Spezzano della Sila (CS) via G. Donizetti, snc.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

Presso 6 delle 8 sedi delle Associazioni proponenti il progetto

P.A. ASPA Acri: Acri – Viale della Repubblica, snc

P.A. AVAS Presila, Croce Rosa Bisignano e Croce Blu Cosenza c/o sede AVAS Presila sita a Spezzano della Sila – Via G. Donizetti, snc

P.A. Croce Verde Silana: San Giovanni in Fiore – Via Gramsci, 315

P.A. Nuova Croce Azzurra: Cosenza – Viale della Repubblica,103

P.A. Life Soccorso – Luzzi – Via Ginestreto

P.A. Giovanni Paolo II – Spezzano della Sila – Via Stazione

Durata 78 ore erogate entro 90 giorni dall'inizio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Salute in Rete

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone